

Festival filosofia La verità

La sfida eterna del pensiero

La kermesse di Modena, Sassuolo e Carpi ha totalizzato 170mila presenze
I massimi intellettuali italiani hanno discusso e argomentato sul tema delle arti

di **PAOLO PETRONI**

■ **MODENA** È 'La verità' il tema per l'edizione 2018 del Festival Filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo, annunciato come sempre al termine della manifestazione di quest'anno che ha chiuso i battenti a Modena. Lo ha annunciato il Comitato scientifico, presieduto da **Remo Bodei**, e dal direttore **Daniele Francesconi**, presente il sindaco di Modena **Giancarlo Muzzarelli**.

Un tema che appare subito di grande interesse e basterebbe pensare a quel che accade oggi sul web e il dibattito che vi si svolge intorno. Del resto è tradizione che il tema filosofico, apparentemente astratto, venga calato nel mondo concreto dalla varietà di interventi e personaggi chiamati a tenere le lezioni magistrali, che si interrogano, oltre che sui riferimenti storici, su quelli individuali e sociali. L'occasione serve anche a presentare un bilancio di questa tre giorni 2017 che ha raggiunto più o meno le 170 mila presenze (90 mila alle lezioni e 70 per il programma creativo), che sono an-

che quelle registrate lo scorso anno, pur essendo questa volta quasi la metà dei relatori nuovi per il Festival: 20 su un totale di 52 relatori. Il tutto con punte eccezionali come le 5 mila persone presenti a Carpi alla lezione di **Umberto Galimberti** e nonostante i piccoli impedimenti, ovvero le regole e i percorsi imposti dalle nuove regole richieste per la sicurezza dal decreto Gabrielli. Sono regole arrivate dopo i fatti di Barcellona, quindi all'ultimo, che hanno richiesto uno sforzo superiore, anche finanziario. **Anselmo Siovieni** presidente del Consorzio Festival Filosofia ha parlato di circa 15 mila euro di spesa in più, sempre facenti parte degli 815 mila euro che rappresentano il costo complessivo del Festival Filosofia.

«È importante sottolineare che oltre ai numeri ci sono indicatori qualitativi di gradimento - specifica il neodirettore scientifico **Daniele Francesconi** - i lunghi applausi del pubblico sono i 'like' concreti per i nostri appuntamenti, così come il numero e la qualità delle domande al termine delle lezioni magistrali».

Per Remo Bodei, Presidente del Comitato scientifico con **Marc Augé**, **Michelina Borsari** e **Tullio Gregory**, sottolinea come il nuovo tema consenta di affrontare molteplici nodi di riflessione: «Quello della verità è un argomento complesso, che non verrà schiacciato esclusivamente sul presente, né affrontato dal punto di vista religioso o metafisico. Cercheremo di demitizzare la verità, insistendo sul suo carattere storico e fattizio. Ogni epoca e ogni società ha la sua verità e solo rendendoci consapevoli del suo carattere pluralistico è possibile aprirsi alla tolleranza». E Francesconi aggiunge che della «verità si farà emergere il carattere pratico e provvisorio. Invenzione della filosofia per eccellenza, il discorso sul vero riguarda le scienze, di cui verrà segnalata la natura storica e in continua trasformazione, e investe la politica, perché tra verità e potere sorgono la questione del pluralismo e della credibilità di saperi e informazioni. Si indagherà inoltre l'esigenza di verità nell'esperienza individuale, dove la credenza nel vero oscilla tra coraggio della testimonianza e bisogno di rassicurazione».



Lo psichiatra Massimo Recalcati fra i più seguiti



Piazza Grande a Modena gremita per gli appuntamenti del Festival filosofia



Tanti giovani fra il pubblico che ha partecipato al Festival



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.